

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

"Cav. L. Chiericati"

Campiglia dei Berici





ATTENDENDO IL NATALE

Siamo entrati nel periodo più magico dell'anno e per noi educatrici sono i bambini la vera meraviglia del Natale. È bellissimo accompagnarli alla scoperta di questo momento e del suo significato autentico, vedere nei loro occhi gioia e felicità. La loro immaginazione rende questo periodo ancora più entusiasmante e noi, grazie a loro, torniamo un po' bambine.

Il Natale è la festa più ricca di messaggi e ogni simbolo racchiude una storia e un insegnamento; in un clima di gioia e di attesa, facciamo conoscere ai bambini i valori universali racchiusi nel periodo dell'Avvento e nella nascita di Gesù.

Per rendere tutto più incantato, all'asilo nido, il primo dicembre, tramite una porta magica, è arrivato il fantastico Elfo Lumì che ci ha consegnato il calendario dell'Avvento. Ogni notte combina delle marachelle nel nostro asilo e grazie al

calendario dell'Avvento, ci propone ogni giorno nuove attività da svolgere insieme, rendendo questo periodo di attesa davvero straordinario.

Abbiamo preparato il lavoretto di Natale, addobbato l'albero, ci siamo immersi nel paesaggio innevato di Babbo Natale, abbiamo acceso le candeline dell'Avvento, ci siamo recati in Chiesa per recitare le preghiere abbiamo letto racconti sul Natale, ci siamo divertiti a cantare e a ballare canzoni natalizie.

L'attesa del Natale costituisce un importante momento di complicità e condivisione con i bambini, perché nonostante non riescano a coglierne il vero significato, le luci lungo la strada, gli alberi decorati, l'aria di festa che si respira, permette loro di percepire l'arrivo di qualcosa di speciale.

Il Natale per i bambini è coltivare tutti i cinque sensi, la vista è appagata dalle luci e dalle decorazioni, il gusto dai dolci, l'olfatto dal profumo degli agrumi e delle candele, l'udito dalle musiche natalizie e il tatto da tutte le cose che stiamo scoprendo in questo periodo.

Il senso di stupore tiene all'attenti i nostri piccoli esploratori, per questo preferiamo lasciarli liberi di immaginare, di fantasticare e insegniamo loro a gustare il sapore del tempo e dell'attesa. È proprio l'attesa la vera essenza del Natale; questa, infatti, offre al bambino la possibilità di elaborare nuove strategie e trovare nuove competenze per risolvere i problemi.





Per le famiglie le vacanze di Natale sono un'opportunità per vivere tempo di qualità insieme ai propri bambini, rallentare, godere dei momenti in famiglia e prendersi del tempo in modo nuovo e più lento.

Per questo vi invitiamo a costruire qualcosa con le vostre mani in famiglia, lasciandovi contagiare dalla gioia dei bambini. In questi giorni abbiamo sentito la befana e ci ha avvisate che ha rotto la sua scopa, poverina. Cosa dite di costruirne una nuova?!

OCCORRENTE:

- ❖ Piatto di carta giallo,
- ❖ Bastoncino di legno
- ❖ Forbice
- ❖ Pinzatrice
- ❖ Colla vinilica
- ❖ Lana gialla
- ❖ Nastro colorato o cartoncino

INDICAZIONI:

1. Disegnate la sagoma sul piattino e ritagliatelo
2. Create un foro per inserire il bastoncino;
3. Per fissare il bastoncino, pinzate le estremità
4. Prendete la colla vinilica e spennellate tutta la scopa della Befana;
5. Attaccate la lana gialla e lasciate asciugare
6. Una volta asciutti i fili di lana, mettete il nastro colorato per fissarli

La scopa della Befana è pronta.



Con questo piccolo lavoretto, vi auguriamo di riscoprire il valore della semplicità e della condivisione. Il Natale è anche uno stato d'animo da coltivare tutto il tempo dell'anno.

Buon Natale a tutte le famiglie dei bambini dell'asilo Nido e della scuola dell'Infanzia.

“LA PECORA NERA”,

C’era una volta una pecora diversa da tutte le altre. Le pecore, si sa, sono bianche; lei invece era nera, nera come la pece.

Quando passava per i campi tutti la deridevano, perché in un gregge tutto bianco spiccava come una macchia di inchiostro su un lenzuolo bianco: «Guarda una pecora nera! Che animale originale; chi crede mai di essere? ».

Anche le compagne pecore le gridavano dietro: «Pecora sbagliata, non sai che le pecore devono essere tutte uguali, tutte avvolte di bianca lana?».

La pecora nera non ne poteva più, quelle parole erano come pietre e non riusciva a digerirle. E così decise di uscire dal gregge e andarsene sui monti, da sola: almeno là avrebbe potuto brucare in pace e riposarsi all’ombra dei pini.

Ma nemmeno in montagna trovò pace. «Che vivere è questo? Sempre da sola!», si diceva dopo che il sole tramontava e la notte arrivava.

Una sera, con il muso pieno di lacrime, vide lontano una grotta illuminata da una debole luce.

«Dormirò là dentro » e si mise a correre. Correva come se qualcuno la attirasse.

«Chi sei?», le domandò una voce appena fu entrata.

«Sono una pecora che nessuno vuole: una pecora nera! Mi hanno buttata fuori dei gregge».

«La stessa cosa è capitata a noi! Anche per noi non c’era posto con gli altri nell’albergo. Abbiamo dovuto ripararci qui, io Giuseppe e mia moglie Maria. Proprio qui ci è nato un bel bambino. Eccolo!».

La pecora nera era piena di gioia. Prima di tutte le altre poteva vedere il piccolo Gesù.

«Avrà freddo; lasciate che mi metta vicino per riscaldarlo!».

Maria e Giuseppe risposero con un sorriso. La pecora si avvicinò stretta stretta al bambino e lo accarezzò con la sua lana.

Gesù si svegliò e le bisbigliò nell’orecchio: «Proprio per questo sono venuto: per le pecore smarrite!».

La pecora si mise a belare di felicità. Dal cielo gli angeli intonarono il «Gloria».

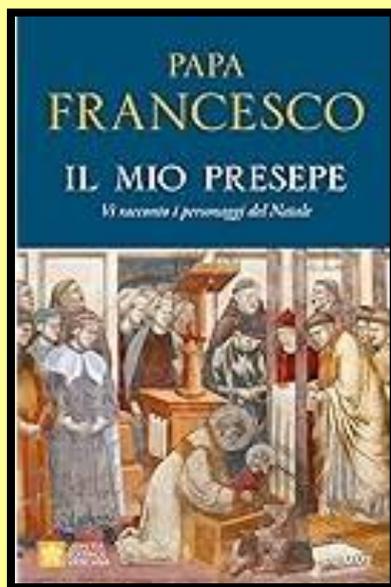


Lettura consigliata

"IL MIO PRESEPE. VI RACCONTO I PERSONAGGI DEL NATALE"

Jorge Mario Bergoglio. "Il mio presepe. Vi racconto i personaggi del Natale"

Edizioni Piemme, 2023



In un giorno di dicembre del 1223 san Francesco si trovò a soggiornare a Greccio, un piccolo paese circondato da boschi e grotte che gli ricordavano quella di Betlemme. E lì, il santo diede vita a quello che sarebbe divenuto il simbolo stesso del Natale: il presepe, una rappresentazione "in miniatura" della nascita di Gesù. Ovviamente, a Greccio non c'erano statuine, solo un recinto di paglia con accanto un bue e un asinello: qui, il 25 dicembre, si radunarono i confratelli e gli uomini e le donne giunti dai dintorni per celebrare il ricordo di quella santa notte. È così che nasce la tradizione: tutti attorno alla grotta, alla luce delle fiaccole, ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti si fanno partecipi del mistero.

Se, ancora oggi, fare il presepe suscita meraviglia, è perché questo rito non è solo un modo per rivivere la notte di Betlemme, ma un'usanza che tocca il cuore di tutti, anche di chi non crede, poiché parla di fraternità, di amicizia, di umiltà, di pace. Papa Francesco, mosso dal personale affetto per la tradizione centenaria e per il santo che l'ha creata, ha dedicato al presepe scritti, riflessioni e omelie raccolti ora in questo volume, insieme a un testo inedito. A partire dai personaggi e dagli elementi che popolano la scena e che hanno accompagnato anche i suoi Natali fin dall'infanzia - Gesù, Maria, Giuseppe, gli angeli, i pastori, i Magi, la stella, la mangiatoia -, il Papa invita a scoprire il significato più profondo e intimo di quell'avvenimento senza tempo: l'amore di Dio che si offre a ogni essere umano nella piccolezza, nella povertà, nella tenerezza di un bambino.

CANZONE

VIENI TRA NOI PICCOLO GESU'

*Rit: Vieni tra noi piccolo Gesù,
riempi i nostri cuori
e non lasciarli più.*

*Vieni tra noi piccolo Gesù,
gloria a Te nel cielo
e pace a noi quaggiù.*

Notte che vieni, notte che vai,
notte che avvolgi tutti noi,
fa che le stelle brillino già
su questo bimbo... che nascerà.

*Rit: Vieni tra noi piccolo Gesù,
riempi i nostri cuori
e non lasciarli più.*

*Vieni tra noi piccolo Gesù,
gloria a Te nel cielo
e pace a noi quaggiù.*

Luna che splendi sempre di più,
oggi risplendi per Gesù,

per il bambino che diverrà
dono per tutta... l'umanità.

*Rit: Vieni tra noi piccolo Gesù,
riempi i nostri cuori
e non lasciarli più.*

Vieni tra noi piccolo Gesù,
gloria a Te nel cielo
e pace a noi quaggiù.

Stella Cometa che sei lassù,
canta di gioia anche tu.

Come i pastori saremo noi,
ora e per sempre... amici Suoi.

*Rit: Vieni tra noi piccolo Gesù,
riempi i nostri cuori
e non lasciarli più.*

Vieni tra noi piccolo Gesù,
gloria a Te nel cielo
e pace a noi quaggiù.



NATALE SARÀ

Su nel cielo che gran movimento,
su tra gli angeli del firmamento:
quelli addetti agli effetti speciali
si rimboccano tutti le ali.

C'è chi pensa ai fiocchetti di neve,
chi compone una musica lieve,
c'è chi accende le stelle nel blu:
alza gli occhi, le vedi anche tu.

*Come sempre Natale sarà
una festa, una grande magia,
per svegliare la tua fantasia
giù dal cielo un bel sogno verrà.*

*Se non ci credi guarda lassù:
anche gli angeli aspettano Gesù.*

In attesa dell'ora felice
anche il coro si scalda la voce,
sulle nuvole nel cielo aperto
si prepara ad un grande concerto.

Tutti gli angeli del paradiso
qui lavorano con il sorriso
senza posa per dare anche a te
l'atmosfera più bella che c'è.

*Come sempre Natale sarà
una festa, una grande magia,
per svegliare la tua fantasia
giù dal cielo un bel sogno verrà.*

*Come sempre Natale sarà
una festa, una grande magia,
per svegliare la tua fantasia
giù dal cielo un bel sogno verrà.*

*Se non ci credi guarda lassù:
anche gli angeli aspettano Gesù.
Aspettano Gesù.*



NATALE È'

Natale è un fiocco di neve
che scende dal cielo
candido e lieve.

Natale è una stella splendente
che brilla nel cielo
e allieta la gente.

Natale è la strada illuminata
l'albero lucente
la casa addobbata.

Natale è un gesto del cuore
che dona la gioia
e regala l'amore



FILASTROCCA DEL NATALE

Filastrocca del Natale,
dacci un giorno originale,
togli la rabbia da ogni cuore,
metti la gioia e il buon umore.
Porta la voglia di fare regali,
metti ai sogni un paio d'ali,
riempi d'amore tutta la terra,
togli l'odio, smetti la guerra.
Appendi ghirlande e luci belle,
accendi la luna e tutte le stelle,
crea nel cielo un nuovo bagliore:
la speranza di un mondo migliore.

CANZONE: LA FAMIGLIA DI GESÙ'

Vieni con noi, vieni anche tu
Andiamo a casa del bimbo Gesù
Batti le mani con mamma Maria
Batti le mani, uno, due, tre

*(Rit.)La famiglia di Gesù
Puoi conoscerla anche tu
Vieni balla insieme a noi
Con il ritmo che tu vuoi*

Vieni con noi, vieni anche tu
Andiamo a casa del bimbo Gesù
Babbo Giuseppe batte sul legno
Batte sul legno, uno, due, tre

*La famiglia di Gesù
Puoi conoscerla anche tu
Vieni balla insieme a noi
Con il ritmo che tu vuoi*

Vieni con noi, vieni anche tu
Andiamo a casa del bimbo Gesù
Stende il bucato mamma Maria
Stende il bucato, uno, due, tre

*La famiglia di Gesù
Puoi conoscerla anche tu
Vieni balla insieme a noi
Con il ritmo che tu vuoi*

Vieni con noi, vieni anche tu
Andiamo a casa del bimbo Gesù
Babbo Giuseppe fa un pisolino
Fa un pisolino, uno, due, tre

*La famiglia di Gesù
Puoi conoscerla anche tu
Vieni balla insieme a noi
Con il ritmo che tu vuoi*

Vieni con noi, vieni anche tu
Andiamo a casa del bimbo Gesù
Culla il suo bimbo mamma Maria
Culla il suo bimbo, uno, due, tre

*La famiglia di Gesù
Puoi conoscerla anche tu
Vieni balla insieme a noi
Con il ritmo che tu vuoi (x 2)*

PAROLA DI BAMBINO

- ❖ Maestra: bambini chi si ricorda come si chiamano queste foglie? Ambra: sono le foglie di ADRIFOGLIO (agrifoglio);
- ❖ Lorenzo G.: aveva le maniche STORTE (rovesce);
- ❖ Alessandro: maestra ho male al dente che MI (si) sta togliendo;
- ❖ Martino:mi erano SCAPPATI (caduti) dalle tasche;
- ❖ Elia: maestra devo fare la PUNTITA (punta) alla matita;
- ❖ Alba: maestra, ma io mi sono svegliata? (rivolgendosi alla maestra subito dopo il riposino);
- ❖ Davide: maestra MI DAMMI UNO (me ne dai uno)?





BUON COMPLEANNO A

Leonardo S. 06 dicembre 3 anni

Nicolò C. 15 dicembre 1 anno

Bianca 26 dicembre 2 anni

Edoardo C. 29 dicembre 3 anni

MINI BABBI NATALE

Ingredienti

- 8 fragole
- 1 uovo
- 90 grammi zucchero semolato
- 60 grammi burro
- 50 grammi cioccolato fondente
- 40 grammi farina
- 20 grammi zucchero a velo
- 2 cucchiaini cacao in polvere
- 1 cucchiaino estratto di vaniglia
- 1 decilitro panna fresca
- q.b. sale



Preparazione

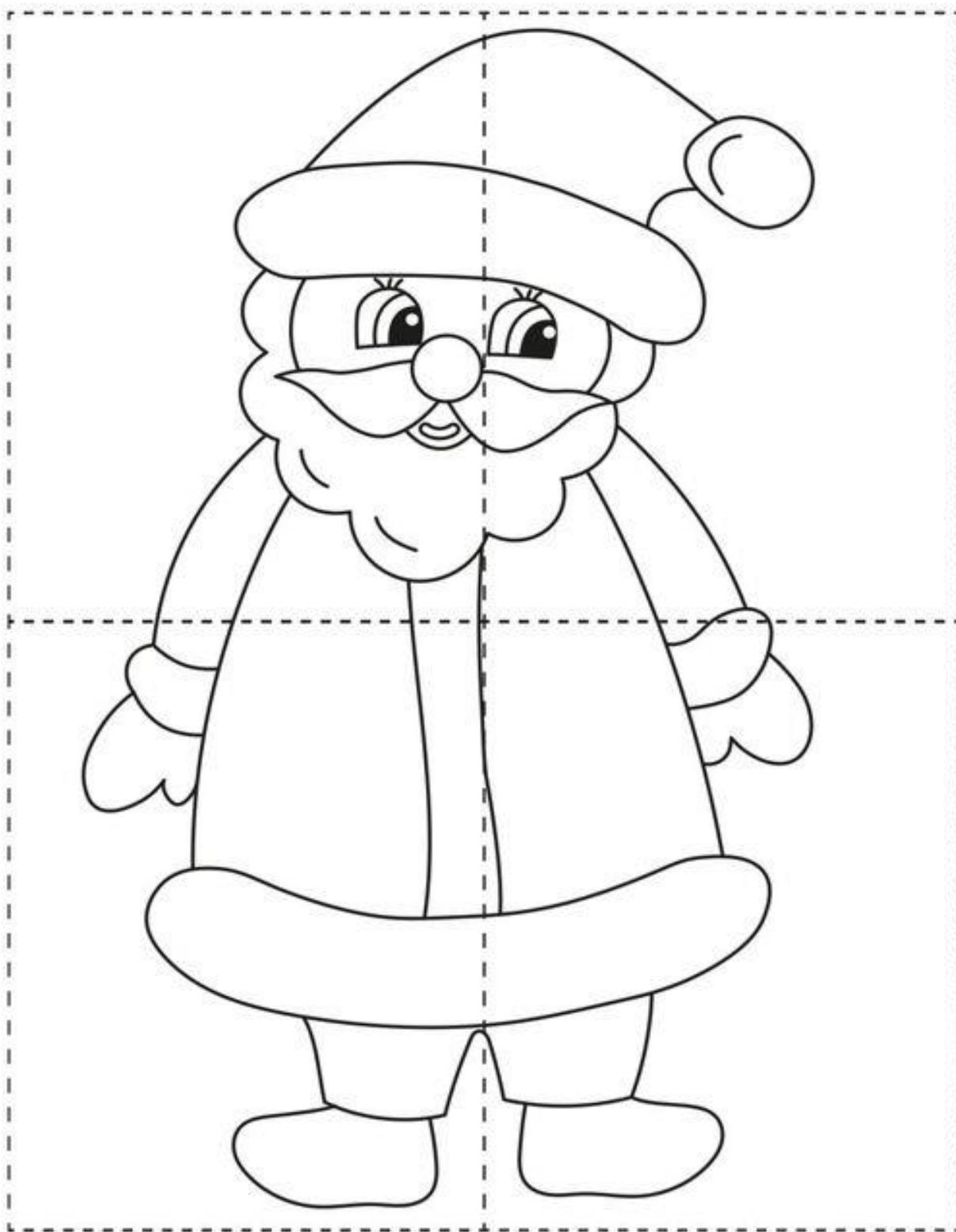
1) Porta il burro a temperatura ambiente. Trita il cioccolato, scioglilo a bagnomaria e fallo raffreddare. Lavora il burro con il cucchiaio di legno finché non diventa soffice. Aggiungi lo zucchero semolato e la vaniglia e continua a mescolare. Unisci l'uovo sbattuto. Setaccia la farina, il cacao e 1 pizzico di sale e incorporali al composto insieme al cioccolato fuso.

2) Mescola per amalgamare il tutto. Versa il composto in una teglietta di circa 10x20 cm (va bene uno stampo da plum cake in alluminio, anche usa e getta) foderata di carta da forno, livella bene. Inforna a 180° C per 30-35 minuti. Togli dal forno e fai raffreddare.

3) Monta la panna aggiungendo lo zucchero a velo solo quando è soda. Lava e asciuga le fragole ed elimina i piccioli. Sforma il dolce e ricava 8 tronchetti con uno stampino rotondo di circa 4 cm di diametro.

4) Guarnisci la superficie di ogni dolcetto con un ciuffo di panna montata (usa una tasca da pasticciere), sistema sopra le fragole e decora la punta di ognuna con un piccolo ciuffetto di panna montata. Tieni in frigo fino al momento di servire.

L' ANGOLO DEL GIOCO



- Colora il disegno, ritaglia la figura lungo i tratteggi e ricomponila incollando i pezzi su un foglio.



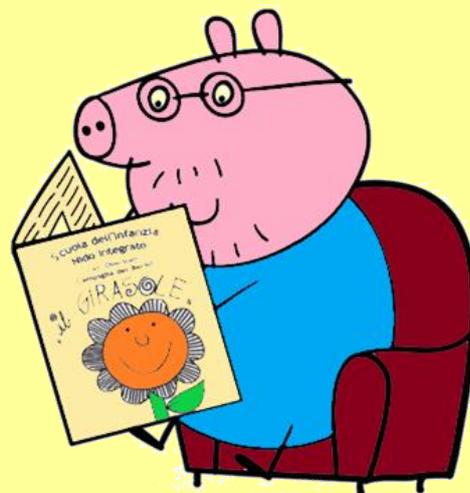
GRAZIE DI A...

- ❖ Chi ha donato colori e pupazzi per la scuola;
- ❖ Chi ha donato il carrellino da passeggio per i bambini del nido;
- ❖ tutti coloro che in differenti modi hanno collaborato e contribuito alla realizzazione della festa di Natale e alle successive cena e lotteria;
- ❖ Giuseppe Andriolo per il supporto tecnico per la proiezione del video e audio per le musiche per lo spettacolo dei piccoli e dei medi;
- ❖ le mamme per aver contribuito ad allestire la scenografia del palco e per aver preparato e spreparato le tavole;
- ❖ i papà per aver preparato il salone per la cena;
- ❖ chi ha preparato la deliziosa cena di Natale

CHI CI VUOLE BENE E A CHI CI SOSTIENE

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

- ❖ I bambini della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato.
- ❖ Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le educatrici del Nido Integrato.



*Auguriamo a tutti Voi un Buon Natale ed un
Serenò Anno Nuovo !!!*

Arrivederci a Gennaio 2024 !

